



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.9 del **15.09.2014**n° **34**

OGGETTO: LEGGE 865/71 – ART.27 – PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) UBICATO IN LOCALITA' "PARITI" - RIAPPROVAZIONE DEL PIANO CON REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO E VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. - ADOZIONE.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 4.09.2014 e 12.09.2014, prot. nn. 28377-29286 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di aggiornamento, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO – Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 20 ed assenti, sebbene invitati, n.10 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, CASCAVILLA PAOLO, ZINGARIELLO SALVATORE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Esce il consigliere *Troiano M.*. Consiglieri presenti 20 compreso il Sindaco.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto riferisce *il Sindaco* in assenza dell'Assessore alla "Pianificazione e Assetto del Territorio" arch. *Matteo Clemente*, che espone la relazione del Dirigente del 7° Settore. "Urbanistica ed Edilizia".

Il consigliere *Gatta M.*, chiede alcuni chiarimenti in ordine all'accapo, alla richiesta di chiarimenti risponde il Sindaco.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Commissario ad "acta" n.128 del 16.07.1992, veniva adottato il P.R.G. del Comune di Manfredonia;
- con riferimento al settore produttivo, il P.R.G. adottato prevedeva oltre alla conferma delle *insule* del precedente strumento urbanistico (P. di F.) anche l'ampliamento e la previsione di nuovi insediamenti artigianali, industriali e commerciali soprattutto lungo la S.S. 89 Manfredonia – Foggia dove furono previste specifiche destinazioni di tipo commerciale/artigianale quali: *medie e grandi strutture commerciali, shopping center, motels e ristoranti*;
- con delibera di Giunta Regionale n. 3764 dell'8 agosto 1996 veniva approvato il citato P.R.G., con la richiesta rivolta all'Amministrazione comunale di adottare apposito provvedimento consiliare di adeguamento e/o controdeduzioni alle prescrizioni formulate dalla stessa Regione;
- in sede di controdeduzioni agli adempimenti richiesti dalla Regione, il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni n.153/96 e 62/97, determinava di riconfermare, per il settore produttivo, unitamente alle *insule* del P. di F., anche le aree di nuova previsione previste dal P.R.G. adottato con la deliberazione del Commissario ad "acta" n.128/92;
- in sede di approvazione definitiva del P.R.G. da parte della Regione (Del. di G.R. n.8/98, pubblicata nella G.U. n.52 del 04.03.1998) le previsioni per il Settore produttivo/commerciale venivano stralciate e confermati solo gli insediamenti produttivi del P. di F. ed alcuni piccoli insediamenti artigianali esistenti lungo la strada per San Giovanni Rotondo (attuale viale Padre Pio), stabilendo comunque la possibilità, in avvenire, di adottare specifica variante allo strumento urbanistico generale, previa dimostrazione della effettiva necessità riveniente da puntuali analisi di settore e secondo le procedure di cui alla L.R. n.56/80;
- con nota del 30.07.1997, l'Associazione Industriali di Capitanata e le Organizzazioni Sindacali Provinciali CGIL, CISL e UIL, ai sensi e per gli effetti del punto 3.3 della delibera CIPE 21.03.1997, proposero al Ministero del Tesoro di attivare il Contratto d'Area per l'area di crisi di Manfredonia, comprendente anche i territori dei Comuni di Monte Sant'Angelo e Mattinata, ai fini della realizzazione di un programma d'interventi volto alla definizione di un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali ed alla creazione di nuova occupazione;
- con nota del 10.12.1997, prot n.4/5859/97, il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, accertata la sussistenza dei requisiti per l'attivazione del Contratto d'Area previsto dall'art.2, comma 203, lett. F) della Legge 662/96 e dalla delibera CIPE 21 marzo 1997, in data 04.03.1998 sottoscriveva con le parti sociali interessate, il Contratto d'Area per la realizzazione di una serie di interventi industriali, localizzati per la maggior parte in area ASI (Ex Enichem), finanziati con fondi comunitari e nazionali;
- in data 12.11.1998 veniva firmato presso il Ministero del Tesoro il 1° protocollo aggiuntivo con cui venivano ammessi ai benefici del Contratto d'area altre iniziative imprenditoriali, localizzate anch'esse per la maggior parte nell'Area A.S.I. di Manfredonia - Monte sant'Angelo;
- in data 19.03.1999 veniva firmato presso il Ministero del Tesoro, il 2° protocollo aggiuntivo con cui vennero ammesse ai benefici del Contratto d'Area, sottoscritto il 4 marzo 1998 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dai rappresentanti della stessa Presidenza e dalle parti sociali, diverse iniziative imprenditoriali localizzate per la maggior parte in zona P.I.P.;

- per consentire una adeguata collocazione delle imprese candidate ad ottenere i benefici previsti dal 2° protocollo aggiuntivo e prevedere allo stesso tempo un adeguato fabbisogno di lotti a favore di imprese artigiane locali, si rese necessario apportare una variante al P.R.G. per l'ampliamento del P.I.P. utilizzando parte dell'area compresa tra il P.I.P. e la statale 89. Detta variante veniva adottata con delibera di Consiglio Comunale n.74 del 16.07.1998 ed approvata in via definitiva, previa delibera di G.R. n.969 del 07.07.1999, attraverso "conferenza di servizi" conclusasi in data 13.07.1999, pubblicata sul BURP il 05.08.1999 n.84 e sulla G.U. n.187 in data 11.08.1999;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 23.09.1999, divenuta esecutiva il 19.10.1999, veniva definitivamente approvato il P.I.P. con destinazione artigianale/industriale e attività di servizio. Con lo stesso atto venivano approvati altresì, gli schemi di convenzione a stipularsi con i soggetti assegnatari delle aree;

CONSIDERATO CHE

- il Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) previsto dall'art.27 della legge 865/1971 è uno strumento urbanistico di natura attuativa, dotato di efficacia decennale dalla data di approvazione ed avente valore di piano particolareggiato di esecuzione, la cui funzione è quella di incentivare le imprese offrendo ad un prezzo politico le aree occorrenti per il loro impianto;

DATO ATTO CHE

- il P.I.P. risulta scaduto il 18.10.2009 e che si rende pertanto necessario procedere alla redazione di un nuovo piano con conseguente rinnovazione della scelta pianificatoria per la parte rimasta inattuata, e la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio;

ATTESO CHE

- diversi operatori economici del settore hanno rappresentato l'interesse a realizzare interventi oltre che di tipo artigianale/industriale anche di tipo commerciale;
- tali iniziative possono certamente ritenersi un elemento essenziale per dare impulso al rilancio dell'attività economico/produttiva alla nostra città che vive attualmente un periodo di stasi e di ristagno occupazionale;
- il comma 6 dell'art. 27 della Legge 865/1971 prevede espressamente che il comune utilizza le aree espropriate per la realizzazione di impianti produttivi di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico, oltre alla realizzazione dei servizi;
- la riapprovazione del nuovo P.I.P. che si propone, in uno con la variante all'art. 45 delle N.T.A. del P.R.G., prevede:
 1. la possibilità di variare la destinazione urbanistica di un settore dell'area, da industriale a industriale/commerciale. A tal proposito il comparto individuato per la variazione di destinazione urbanistica coincide con il comparto dove è già presente, insediata e attiva una realtà commerciale (lotto 23a del Comparto **i3**), oltre alla sua vicinanza con lo svincolo di collegamento con la S.S. 89;
 2. il reperimento di nuove aree a *standards* urbanistici di consistenza superiore a quella minima prevista dal D.I. 1444/68, da destinare a parcheggi pubblici, individuate nell'ambito del Comparto **i1** – lotto 12, prima destinato a lotto industriale;
 3. la possibilità di variare la destinazione urbanistica da industriale/artigianale a industriale/artigianale/commerciale per tutto il P.I.P., subordinando la modifica di tale destinazione d'uso a variante al piano particolareggiato (P.I.P.), con la precisazione che la variante dovrà riguardare un comparto edilizio, inteso quest'ultimo come unità minima d'intervento, al fine di meglio organizzare la maggiore quantità di aree *standards* richiesta per la nuova destinazione d'uso;

DATO ATTO CHE

- la variazione della destinazione d'uso da industriale/artigianale a industriale/artigianale/commerciale delle aree P.I.P. costituisce variante alle N.T.A. del P.R.G.;
- l'art.21 della L.R. 31 maggio 1980 n.56 prevede che: *“E' consentito adottare ed approvare, con provvedimento unico, il Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., seguendo lo stesso procedimento di adozione e di approvazione del P.R.G., qualora il Piano Particolareggiato contenga modifiche alle stesse norme di attuazione, nonché varianti al P.R.G. intese ad adeguare il P.R.G. stesso ai limiti e rapporti fissati con il D.I. 2 aprile 1968, n.1444omisiss;”*

VISTA

- la **Legge Regionale n. 44 del 14.12.2012** recante *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”* la quale prevede che piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale sono soggetti a valutazione ambientale strategica (VAS);

DATO ATTO CHE

- l'area del nuovo P.I.P. risulta di particolare rilevanza ambientale in quanto ricadente in ambito S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale), per cui, ai sensi della L.R. n.44/2012 e R.R. n.18/2013 si è reso necessario attivare la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), che ha lo scopo di delineare un processo “ideale” di pianificazione che tenga conto, con trasparenza, delle alternative considerate e delle motivazioni che hanno portato alla scelta finale, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale sia a livello generale che locale;

VISTA

- la delibera di Giunta Comunale n.70 del 19.12.2013 con cui sono stati approvati gli elaborati tecnico/grafici contenenti i primi orientamenti per la formazione del nuovo P.I.P. ed il rapporto preliminare di orientamento (documento di *scoping*) redatto dall'Ing. Elisabetta SANTORO;

DATO ATTO CHE

- in data 30.12.2013 è stata avviata la fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati a tale procedimento;
- al termine della consultazione preliminare, il tecnico incaricato alla redazione della VAS, con nota del 24 giugno 2014, acquisita al protocollo comunale al n.21166, ha trasmesso il Rapporto Ambientale con allegati tecnici e la Sintesi non Tecnica;
- l'Ufficio tecnico comunale ha redatto, sulla base del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il nuovo Piano Insediamenti Produttivi;
- per procedere all'espropriazione delle aree ricadenti nel nuovo P.I.P., occorre dare avvio alle procedure di partecipazione agli interessati a norma dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO CHE

- il numero dei destinatari dell'avviso di avvio del procedimento risulta maggiore a 50 interessati;

CONSIDERATO

- pertanto, opportuno e necessario, procedere alla detta comunicazione mediante pubblico avviso da affiggere all'albo *on-line* del Comune, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale nonché sul BURP;
- altresì, che l'avviso di avvio del procedimento dovrà essere effettuato anche ai fini dell'art.16 del DPR 327/2001 in quanto l'approvazione, da parte della Regione Puglia, del P.I.P. in variante al P.R.G., comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste;

VISTA

- la scheda di controllo predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 56/1980, che verrà aggiornata durante le varie fasi del procedimento di formazione del Piano;

VISTO

- il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica comunale in data 25.07.2014;

VISTO

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia in data 04.07.2014;

Tutto ciò premesso e considerato **propone l'adozione del seguente atto finale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del decreto Legislativo 267/2000;

RITENUTO di far propria la proposta esposta nella relazione

Con 17 voti favorevoli, e 2 contrari espressi per appello nominale dai 19 consiglieri votanti, su 20 consiglieri presenti, astenuti 1 (Titta C.) dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. adottare il nuovo Piano Insempiamenti Produttivi (P.I.P.) composto dai seguenti elaborati:

- TAN. RT - Relazione Tecnica Generale;
- TAV. RF - Relazione Finanziaria;
- TAV. NTA - Norme Tecniche di attuazione (Settore Industriale Commerciale);
- TAV. NTA - Norme Tecniche di attuazione (Settore Artigianale);
- TAV. ED - Elenco Ditte Catastali (Aree a *standards* - viabilità e lotti liberi) ;
- TAV. 1 - Carta dei Vincoli (SIC - ZPS - IBA e PUPP/p);
- TAV. 2 - Carta dei Vincoli (P.A.I. e P.T.A.);
- TAV. 3 - Carta dei Vicoli (P.P.T.R.);
- TAV. 4 - Inserimento nel P.R.G.;
- TAV. 5 - Planivolumetrico - Stato Attuale;
- TAV. 5a - Stato di Attuazione del P.I.P. - Interventi Edilizi (Aggiornamento al 01.12.2013);
- TAV. 6 - Zonizzazione - Stato Attuale (Aggiornamento al 01.12.2013);
- TAV. 7 - Stralcio Catastale - Stato Attuale (Aggiornamento al 01.12.2013);
- TAV. 8 - Stralcio Catastale - Stato Attuale con indicazione Aree a *Standards*;
- TAV. 9 - Stralcio Catastale - Stato Attuale con indicazione possesso gratuito Aree a *Standards*;
- TAV. 9a - Atti di cessione del possesso dei terreni destinati a *standards* e viabilità;
- TAV. 10 - Zonizzazione - Stato di Progetto;
- TAV. 10a - Riepilogo Lotti e Verifica *standards* Comparto **i3**;
- TAV. 11 - Stralcio Catastale - progetto con indicazione aree a *standards* e viabilità;
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Sintesi non Tecnica);
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Rapporto Ambientale);
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Allegati Tecnici);

2. Approvare la Scheda di Controllo redatta dal Dirigente del Settore "Urbanistica ed Edilizia", ai sensi della L.R. n.56 del 31.05.1980;

3. Dare atto che con il nuovo P.I.P. viene adottata la variante all'art.45 delle N.T.A. del P.R.G., nella parte relativa alla possibilità di consentire oltre che interventi di tipo artigianali-industriali, anche interventi commerciali;

4. Dare atto, altresì, che con l'adozione del presente provvedimento viene dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree interessate dal P.I.P. e, contestualmente,

al procedimento per cui si procederà mediante pubblico avviso da affiggere all'albo on-line del Comune, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale nonché sul BURP;

- 5. dichiarare**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, come da separata, unanime, votazione favorevole.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato l'urgenza ;

Visto l'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000;

Con 17 voti favorevoli, e 2 contrari espressi per alzata di mano dai 19 consiglieri votanti, su 20 consiglieri presenti, astenuti 1 (Titta C.) dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 22 SET.2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 22 SET.2014 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente del 7° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 22 SET.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 22 SET.2014